

Foglio Informativo del Servizio/Prodotto

CONTRATTO DI PEGNO E MANDATO DI VENDITA IRREVOCABILE

Serie FI0384

Condizioni praticate dal 10/03/2022

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Popolare del Lazio
Via Martiri delle Fosse Ardeatine, 9 - cap 00049 – Velletri (Roma)
Tel.: 06964401 – Fax: 069628054
e-mail: bplazio@bplazio.it / Sito internet: www.bplazio.it
Iscrizione albo delle banche autorizzate dalla Banca d'Italia n° 5237

Riferimenti del soggetto con cui si entra in contatto in caso di offerta fuori sede:

Nome e Cognome _____ Indirizzo _____
Telefono _____ e-mail _____

CHE COS'E' IL CONTRATTO DI PEGNO

Con questa garanzia, che può avere ad oggetto beni mobili, universalità di beni mobili, crediti ed altri diritti aventi per oggetto beni mobili, il garante (cliente debitore o altro soggetto) assicura al creditore (banca) il soddisfacimento di un determinato credito con preferenza rispetto agli altri creditori. La garanzia, nel caso di beni mobili, si costituisce con la consegna al creditore della cosa o del documento (c.d. spossessamento) che conferisce l'esclusiva disponibilità della cosa stessa. Quando oggetto del pegno sono crediti, la garanzia si costituisce con atto scritto e con la notifica al debitore del credito data in pegno ovvero con l'accettazione del debitore stesso con scrittura avente data certa. Il pegno su strumenti finanziari – dematerializzati e non, in gestione accentrata nonché sul valore dell'insieme di strumenti finanziari dematerializzati si costituisce - oltre che con atto scritto anche con la registrazione in appositi conti presso la banca secondo quanto richiesto dalla normativa di riferimento (D. Legislativo n.213/1998 e Testo unico finanza).

CHE COS'E' IL CONTRATTO DI MANDATO DI VENDITA IRREVOCABILE

Con il Mandato a Vendere il titolare di un "Deposito Titoli a custodia ed amministrazione" e/o di un contratto Deposito Titoli Gestito autorizza irrevocabilmente Blu Banca a disporre dei titoli e/o valori, che formano o formeranno oggetto del deposito stesso, per decurtare e/o estinguere una linea di credito concessa al debitore garantito. Come per tutte le garanzie viene indicato l'importo massimo garantito.

RISCHI TIPICI DEL SERVIZIO DI PEGNO

In caso di inadempimento dell'obbligazione garantita con il pegno, la banca può far vendere, con il preavviso pattuito, il bene dato in garanzia.

RISCHI TIPICI DEL SERVIZIO MANDATO DI VENDITA IRREVOCABILE

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- rischio che la Banca si avvalga della facoltà concessa dal Garante con il Mandato a Vendere e quindi che gli strumenti finanziari inseriti nel “Deposito Titoli a custodia e amministrazione” e/o nel conto di deposito della Gestione possano essere venduti sul mercato per decurtare o estinguere i debiti garantiti;
- rischio andamento mercato, con riferimento alla procedura illustrata al punto precedente la vendita forzata degli strumenti finanziari da parte della Banca può comportare una perdita in conto capitale rispetto ai prezzi di carico gli strumenti finanziari che si vendono;
- l'indisponibilità gli strumenti finanziari inseriti nel “Deposito Titoli a custodia e amministrazione” e/o nel conto di deposito della gestione impedisce all'intestatario degli strumenti finanziari di poter cogliere le opportunità offerte dall'andamento del mercato mobiliare.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Il rilascio della garanzia non comporta l'applicazione di specifiche condizioni economiche a carico del costituente il pegno, né a carico di chi sottoscrive un mandato di vendita irrevocabile

E' previsto solo il recupero spese per invio comunicazioni periodiche (cartacee), come di seguito riportato:

Invio estratto conto/Comunicazioni periodiche

Area di destinazione Porto	Area Metropolitana (AM)	Capoluogo di Provincia (CP)	Area extraurbana (EU)
fino a 3 fogli (costo comprensivo di IVA)	0,3504	0,5004	0,6004
da 4 a 9 fogli (costo comprensivo di IVA)	0,5704	0,8204	1,0704

RECESSO E RECLAMI

Estinzione del contratto

Il pegno rimane efficace fino alla definitiva estinzione delle operazioni garantite ed ha pieno effetto indipendentemente da qualsiasi altra garanzia, personale o reale. Non è pertanto prevista alcuna facoltà di recesso da parte del cliente/concedente.

Tempi massimi di estinzione del contratto.

Il recesso provoca la chiusura immediata del contratto.

Reclami

Il cliente può presentare un reclamo alla banca, per lettera raccomandata A/R o per via telematica, inviandolo all'Ufficio Reclami della Banca Popolare del Lazio- Via Martiri delle Fosse Ardeatine, 9 – 00049 - Velletri (RM) – E-mail: bplazio@bplazio.it – ufficio.reclami@pec.bplazio.it, che provvederà a rispondere entro 60 giorni.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro 60 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure rivolgersi presso gli sportelli della Banca Popolare del Lazio

Se sorge una controversia con la Banca/Intermediario, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la Banca/Intermediario, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi a:

- Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, telefono 06/674821, sito internet www.conciliatorebancario.it, oppure rivolgersi presso gli sportelli della Banca Popolare del Lazio.

LEGENDA

Debitore	E' il soggetto di cui il garante garantisce l'adempimento in favore della Banca.
Garante	E' il soggetto che rilascia la garanzia a favore della Banca.
Pegno	Il pegno è il diritto reale di garanzia.
Gestione Accentrata	Modalità di gestione "in monte" degli strumenti finanziari, dematerializzati e non, presso società autorizzate.
Strumenti Finanziari	Azioni ed altri titoli rappresentativi di capitale di rischio negoziabili sul mercato dei capitali; titoli di Stato ed altri titoli di debito; quote di fondi comuni di investimento; titoli normalmente negoziati sul mercato monetario; qualsiasi altro titolo normalmente negoziato che permetta di acquisire gli strumenti indicati in precedenza e i relativi indici; i contratti a termine collegati a strumenti finanziari, a tassi di interesse, ecc.; i contratti di opzione per acquistare o vendere gli strumenti indicati in precedenza; le combinazioni di contratti o di titoli indicati in precedenza.
Strumenti finanziari dematerializzati	Strumenti finanziari emessi in forma non cartacea e contabilizzati con mere scritture contabili.